

## SCHEDA SUL DIBATTITO PUBBLICO

### CARATTERISTICHE E STORIA DEL DIBATTITO PUBBLICO

Il dibattito pubblico è un momento particolarmente importante nella vita di un grande progetto: si tratta di un **processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico sull'opportunità e sulle soluzioni progettuali di opere, progetti o interventi**. È infatti l'occasione per tutti i cittadini e i soggetti interessati di partecipare alla riflessione e allo sviluppo di opere, a seguito di un progetto di fattibilità e prima che tutte le caratteristiche dell'intervento siano definite. Per questi motivi l'iniziativa va considerata, allo stesso tempo, come un'opportunità e uno strumento di aiuto alla decisione sulla realizzazione di un progetto, un test per misurare le aree di miglioramento di un'opera, una modalità per favorire scelte più utili e condivise. Il dibattito pubblico, infatti, consiste in **incontri di informazione, approfondimento, discussione e gestione dei conflitti**, in particolare nei territori direttamente interessati dall'opera, e nella **raccolta di proposte e posizioni da parte di cittadini, associazioni, istituzioni**.

**Il débat public è stato istituito in Francia con la legge Barnier nel 1995**, ora perfezionata, che ha definito un'autorità indipendente che decide se avviare o meno un dibattito pubblico su un'opera di interesse nazionale. Dal 1997 sono stati realizzati circa 90 dibattiti pubblici, che hanno riguardato grandi opere e progetti di infrastrutture. **Anche in Italia si sono sperimentati processi di confronto pubblico su progetti di grande scala**. Il primo dibattito pubblico su una grande opera si è svolto proprio a Genova, nel 2009, per la progettazione della Gronda, opera che ha concluso il suo iter approvativo. Altri sono stati realizzati in occasione dell'ampliamento del Porto di Livorno, del Passante autostradale di Bologna, del progetto di riapertura dei Navigli di Milano, oltre ai dibattiti su investimenti privati come l'insediamento turistico di Castelfalfi, il riuso delle ex colonie Bergamasche a Celle Ligure, il recupero ambientale dei gessi di Gavorrano.

**Il dibattito pubblico è stato introdotto in Italia nel 2016 con il nuovo Codice dei contratti pubblici**, dopo circa vent'anni di sperimentazioni di mediazione dei conflitti territoriali. **Il decreto attuativo stabilisce le modalità di applicazione della legge, in vigore dal 25 agosto 2018, e ha reso obbligatorio il dibattito pubblico per tutte le opere sopra una certa soglia che sono ancora ad uno stadio preliminare della progettazione**, fissando i criteri per l'individuazione dei progetti per i quali è obbligatorio il ricorso a tale strumento. A seguito dell'introduzione della legge sul dibattito pubblico (DPCM76/2018) sono stati realizzati due dibattiti: il primo sulla nuova **diga foranea del Porto di Genova** e il secondo sulla **Circonvallazione ferroviaria di Trento** (entrambe opere inserite nel PNRR). Inoltre, sono in corso i dibattiti

sulla **nuova strada Garganica**, la **ferrovia Roma Pescara** e il **Lotto 1a - Linea Battipaglia/Romagnano della nuova linea ferroviaria AV Salerno/Reggio Calabria** e **interconnessione con la linea esistente Battipaglia/Potenza**.

## IL DIBATTITO PUBBLICO PER LA SS 16 ADRIATICA BARI-MOLA

**ANAS Spa** ha indetto il dibattito pubblico, ne sostiene i costi, e contribuisce attivamente alla sua realizzazione. I responsabili del dibattito pubblico per ANAS sono l'**Avv. Claudia Massaro** (Responsabile procedure autorizzative della Struttura Territoriale Puglia) e l'**Arch. Giovanni Magarò** (Dirigente di Staff del Direttore Operation e Coordinamento Territoriale).

La struttura ANAS che seguirà il dibattito è composta da: **Ing. Rocco Lapenta** (Responsabile del Procedimento), l'**Ing. Nicola Marzi** (Responsabile Project Management e Progetti speciali) e l'**Ing. Vincenzo Marzi** (Responsabile Struttura Territoriale Puglia).

**Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è stato pubblicato, integralmente, dal proponente dell'opera sul sito della Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico** ed è stata data evidenza dell'apertura della procedura di Dibattito Pubblico tramite il sito istituzionale del proponente e i siti internet degli Enti direttamente interessati dai tracciati studiati.

Il dibattito ha lo scopo di **presentare al pubblico il progetto della SS 16 "Adriatica" Bari-Mola di Bari e delle sue alternative, e di raccogliere osservazioni e proposte** per consentire al proponente dell'opera, ANAS Spa, di **migliorare il progetto e di valutarne la fattibilità**.

**Il percorso è aperto a tutta la cittadinanza** ed è organizzato affinché tutti gli interessati possano ricevere una informazione completa sul progetto, chiedere ed ottenere chiarimenti da parte dei progettisti, indicare criticità o temi da approfondire e proporre soluzioni migliorative.

**Il processo è progettato e condotto dalla Coordinatrice del Dibattito Pubblico, Maddalena Rossi**, alla guida di un gruppo di lavoro che ha il compito di favorire la partecipazione del pubblico, raccogliere osservazioni e proposte sul progetto, gestire gli strumenti di comunicazione ed informazione.

**Il Dibattito Pubblico si apre il 3 marzo 2022**, con la conferenza stampa di presentazione e la pubblicazione del Dossier di progetto, e ha una durata massima prevista per legge. In questo caso le attività previste dureranno complessivamente **2 mesi** (eventualmente prorogabili in caso di necessità).

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del dibattito pubblico, **la Coordinatrice presenta al proponente una relazione conclusiva sull'andamento dell'intera procedura**. Il **proponente**, terminato il dibattito pubblico e vista la relazione della Coordinatrice, ha due mesi di tempo per presentare un proprio **dossier conclusivo** in cui evidenzia la volontà o meno di realizzare l'intervento, le eventuali modifiche apportate al progetto e le ragioni che hanno condotto a non accogliere eventuali proposte.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Si può prendere parte al dibattito in varie forme:

- **partecipando attivamente agli incontri**, che sono organizzati sia in una modalità mista (in presenza e online), sia esclusivamente online. La presenza del pubblico è stata ritenuta appropriata per facilitare l'incontro e l'interazione tra i possibili impattati e i progettisti. Nel corso degli incontri saranno raccolte le domande del pubblico che verranno sintetizzate e riproposte ai relatori per le relative risposte. È anche prevista una sessione di interventi dal pubblico.
- **utilizzando il sito web del progetto**, dove è possibile trovare le informazioni di dettaglio degli interventi e inviare richieste di chiarimento alla coordinatrice del dibattito pubblico o al proponente dell'opera;
- **presentando suggerimenti e proposte** che saranno caricate, con una medesima veste grafica, sul sito del progetto alla voce "Quaderno degli attori";
- **utilizzando i seguenti recapiti**: +39 351 8695907 - [info@dibattitopubblicobarimola.it](mailto:info@dibattitopubblicobarimola.it)

## Gli incontri pubblici

Per presentare e discutere il progetto si è previsto di organizzare:

- **una conferenza stampa** di lancio e presentazione del dibattito pubblico;
- **quattro incontri informativi sul territorio**, in modalità ibrida (sia in presenza, sia online), dedicati a presentare il progetto, le opportunità e gli impatti che insistono sulle quattro specifiche aree interessate: i territori dei comuni di Bari, Triggiano, Noicattaro, Mola di Bari;
- **tre incontri di approfondimento tematici**, online, che affronteranno temi specifici: le ricadute sul sistema produttivo ed economico; gli aspetti ambientali e di paesaggio; i tempi e le fasi della cantierizzazione
- **uno finale**, sempre in modalità online, di presentazione della relazione conclusiva del dibattito.

Questi incontri saranno intervallati da **due tavoli tecnici**, dedicati alle Istituzioni e agli enti pubblici coinvolti, in cui, dopo ciascun ciclo di incontri (informativi e di approfondimento) si monitorerà il corretto svolgimento del dibattito e i diversi temi emersi.

**Gli esiti di tutti gli incontri sono pubblicati sul sito del Dibattito Pubblico e il materiale prodotto fa parte integrante della documentazione del dibattito stesso.**

Di seguito il **calendario del dibattito pubblico**: (per maggiori approfondimenti sui contenuti degli incontri è possibile consultare il sito del Dibattito Pubblico, alla pagina [www.dibattitopubblicobarimola.it](http://www.dibattitopubblicobarimola.it)).

## Calendario incontri informativi territoriali

LUNEDÌ 7 MARZO 2022 ore 17.00-19.30

### **I° incontro informativo territoriale**

Auditorium Sala Ianni di Bari

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 ore 17.00-19.30

### **II° incontro informativo territoriale**

Casa della cultura di Triggiano

LUNEDÌ 21 MARZO 2022 ore 17.00-19.30

### **III° incontro informativo territoriale**

Palazzo della Cultura di Noicattaro

LUNEDÌ 28 MARZO 2022 ore 17.00-19.30

### **IV° incontro informativo territoriale**

Sala del Castello di Mola di Bari

## Incontri di approfondimento

LUNEDÌ 4 APRILE 2022 ore 17.00-19.30 (Online)

### **I° incontro di approfondimento**

Incontro dedicato alle ricadute socio-economiche

LUNEDÌ 11 APRILE 2022 ore 17.00-19.30 (Online)

### **II° incontro di approfondimento**

Incontro dedicato agli aspetti ambientali e paesaggistici

MARTEDÌ 19 APRILE 2022 ore 17.00-19.30 (Online)

### **III° incontro di approfondimento**

Incontro dedicato agli aspetti realizzativi dell'opera

## Calendario tavoli tecnici

Benché non previsti per legge, il 31 marzo 2022 e il 26 aprile 2022 saranno organizzati due incontri per facilitare il confronto tra le istituzioni e gli enti interessati alla realizzazione dell'opera.

**GIOVEDÌ 31 MARZO 2022** (Online) ore 14.00-16.00

**MARTEDÌ 26 APRILE 2022** (Online) ore 14.00-16.00



### LA COORDINATRICE – MADDALENA ROSSI

**Dottore di Ricerca in Urban & Regional Planning, Maddalena Rossi è un'esperta di pianificazione e progettazione interattiva e di mediazione di conflitti. Lavora in Avventura Urbana dal 2008, coordinando la sede toscana della società.**

Attraverso il Master in Progettazione e gestione di processi partecipativi (MaP3) promosso da un coordinamento di Università e Istituti di ricerca toscani, si è specializzata sul tema dell'autogoverno delle comunità locali nella gestione di beni comuni di natura territoriale.

# CONFERENZA STAMPA

Negli anni ha condotto e curato molteplici processi di pianificazione strategica e urbanistica per varie città italiane (tra le più recenti Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Siena, Firenze e Livorno), e si è occupata di mediazione dei conflitti nel settore pubblico e privato inerenti la realizzazione di opere di interesse generale (tra cui il nuovo stadio della Città di Empoli, il Passante di Bologna, il Sistema tangenziale di Lucca). Fornisce inoltre consulenza ad aziende e fondazioni per la costruzione e gestione del processo di *Stakeholder Engagement*. Ha svolto periodi di formazione e ricerca in Algeria e nel Sahara Occidentale, sviluppando percorsi partecipativi per micro progetti di sviluppo locale e promozione dell'autocostruzione in territori caratterizzati da conflitti bellici e campi profughi. Ha pubblicato vari articoli su tema della progettazione condivisa, della mediazione dei conflitti e dell'accompagnamento delle forme di autorganizzazione delle comunità locali.